



**CARTA
DELL'EDUCAZIONE
PER UN AMBIENTE
COSTRUITO PER
BAMBINI E GIOVANI**

EDIZIONE 2019

UNIONE INTERNAZIONALE DEGLI ARCHITETTI

CARTA DELL'UIA

Educazione per un ambiente costruito per bambini
e giovani

Programma di lavoro "Architecture and Children"

Edizione 2019

Unione Internazionale degli Architetti

co-firmato da:



ARCHITECTS' COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DES ARCHITECTES D'EUROPE

INTRODUZIONE



L'educazione in materia di ambiente costruito assume un'importanza cruciale nel mondo d'oggi come una componente vitale dello sviluppo culturale, sociale, economico e politico. Ha le potenzialità per essere un elemento portante della creazione di competenze all'interno delle comunità, per il consolidamento di una coesistenza armonica, di uno sviluppo sostenibile, della democrazia, dei diritti umani e della pace.

Noi architetti, insieme alle autorità e ai legislatori, abbiamo la responsabilità di dirigere i nostri sforzi verso l'avviamento, l'incoraggiamento e l'agevolazione dell'Educazione per un ambiente costruito su scala globale.

Noi architetti crediamo fortemente che in un mondo in rapido cambiamento conseguire una qualità umana della vita dipenda moltissimo dalla qualità del nostro ambiente costruito. Ma questo non può essere pianificato, progettato e realizzato esclusivamente dagli architetti; è il prodotto del lavoro comune di tutti noi, cittadini, professionisti, aziende, legislatori.

Perciò, la futura qualità della nostra vita si fonda sulla comprensione da parte delle prossime generazioni dei processi che danno forma all'ambiente costruito e sul fatto che queste dispongano delle conoscenze e degli strumenti per prendere decisioni sagge, che tengano conto delle loro ripercussioni sul benessere culturale, sociale, economico e politico della loro comunità e dell'ambiente in cui questa vive.



OBIETTIVI



L'obiettivo di questa Carta è quello di essere utilizzata per la creazione di una rete capillare in materia di educazione per un ambiente costruito rivolta agli studenti e ai giovani nel cui ambito iniziative e risultati individuali possano essere condivisi da tutti.

I. CONSIDERAZIONI GENERALI



- 1 L'architettura e l'ambiente costruito - i nostri edifici, villaggi, città e panorami - costituiscono la cornice di tutte le attività e le interazioni umane. Noi le diamo forma ed essa ci forma. Influenza la mente, lo spirito, il corpo, le nostre modalità di spostamento da un luogo all'altro e le persone che incontriamo. Riguarda un'azione collettiva, sociale e critica. Attraverso strutture e spazi simbolici, importanti, pubblici e privati, rappresenta i valori di una comunità in forma concreta.
- 2 La creazione dell'architettura è un esercizio di immaginazione basato sull'umanità, la cultura, il patrimonio culturale, la storia, l'ambiente, l'economia e sulla critica di ciò che esiste.
- 3 Una buona architettura e un buon ambiente, risultato di un vero dialogo con la comunità, contribuiscono a definire una società più armoniosa, nella quale i cittadini sentono di avere il potere e dove si riconciliano patrimonio culturale e creatività.
- 4 La qualità futura del nostro ambiente sarà determinata dai bambini di oggi. La loro capacità di prendere decisioni solide e basate sulle informazioni dipenderà dalla conoscenza, dalle capacità e dalle abilità da loro maturate nel corso del loro percorso educativo.
- 5 La nostra "educazione ambientale" inizia al momento della nascita. Noi riceviamo le nostre prime impressioni spaziali e sociali nella cerchia dei parenti e della famiglia, nelle nostre case, scuole, negozi, parchi e quartieri. Impariamo a vedere, a sentire, a percepire, a comprendere e a comunicare.
- 6 La casa, la scuola, il quartiere e la comunità mandano ai bambini un messaggio sul loro posto nel mondo. Nel bene o nel male, l'ambiente fornisce il contesto, il "quadro vitale" che influenza così fortemente la qualità fisica e psicologica della loro vita, e nel quale iniziano a maturare il loro futuro ruolo di cittadini.
- 7 L'educazione architettonica per i giovani dovrebbe costituire un elemento di qualunque nuova politica governativa in tema di architettura e gli enti professionali degli architetti di ogni paese dovrebbero adoperarsi per assicurarsi che ciò avvenga.
- 8 L'educazione per un ambiente costruito aiuterà i bambini e i giovani a comprendere il design architettonico e il processo con il quale si dà forma all'ambiente, in modo tale che, da cittadini adulti, essi saranno in grado di partecipare in modo efficace alla creazione di un'architettura di qualità che sia anche umana, sostenibile e rispettosa del suo contesto.

I. CONSIDERAZIONI GENERALI



- 9 L'analisi dell'ambiente costruito consente ai giovani di orientarsi nello spazio, di riappropriarsi del proprio ambiente, di comprendere che in breve tempo saranno loro, come cittadini attivi, ad avere il diritto e la responsabilità di assumere delle iniziative per creare un futuro sostenibile.
- 10 Gli educatori e gli architetti dovrebbero lavorare insieme per fornire ai bambini di tutto il mondo le conoscenze che li aiuteranno a diventare partecipanti attivi nei confronti dell'ambiente, dovrebbero aiutare i bambini a crescere nella consapevolezza del loro patrimonio culturale e a valorizzare un'azione rispettosa e sostenibile all'interno dell'ambiente costruito.



II. OBIETTIVI DELL'EDUCAZIONE PER UN AMBIENTE COSTRUITO >>>>>>>>>>

- 1 L'obiettivo dell'educazione per un ambiente costruito è quello di far acquisire agli studenti una serie di valori che consentano loro di sviluppare le proprie opinioni con un'indipendenza sempre maggiore. Ciò li aiuterà a partecipare alla creazione di una società armoniosa e sicura per tutti.
- 2 L'educazione per un ambiente costruito dovrebbe essere parte integrante della formazione educativa del bambino, indipendentemente dal fatto che essa venga realizzata nelle scuole, attraverso piattaforme pubbliche o grazie a iniziative istituzionali congiunte.
- 3 Si dovrebbe incoraggiare l'inserimento dell'educazione per un ambiente costruito nel curriculum scolastico tradizionale. Ciò avrà effetti a lungo termine sulla comprensione da parte della società della buona architettura e di un buon ambiente.
- 4 Grazie alla vastità del suo campo di azione, l'architettura presenta infinite possibilità di esperienze di apprendimento per gli studenti di tutte le età, dai più giovani fino a coloro che stanno per entrare nel mondo degli adulti.
- 5 I temi dell'ambiente costruito costituiscono degli ottimi mezzi per istruire e motivare gli studenti in un'ampia gamma di argomenti e presentano entusiasmanti possibilità di collaborazione fra insegnanti di discipline diverse.
- 6 Pensiero critico, consapevolezza spaziale, immaginazione, cittadinanza responsabile, alfabetismo culturale, rilevanza sociale e sostenibilità ambientale possono essere affrontati tutti utilizzando aspetti dell'ambiente costruito per insegnare materie scolastiche sia nuove che tradizionali.
- 7 L'architettura fa uso di conoscenze di storia, geografia, sociologia, psicologia, scienze, matematica, semantica, letteratura, arte e tecnologia e a sua volta nutre e vivifica queste discipline.
- 8 Il pensiero architettonico è integrato, visuale e non lineare. Lavorare a progetti basati sull'architettura contribuisce a migliorare abilità generiche, quali la comunicazione, la risoluzione di problemi e la ricerca, utilizzate dagli studenti in altre aree dei loro studi.
- 9 L'educazione per un ambiente costruito dovrebbe tendere a dare ai bambini e ai giovani:
 - 9.1 Consapevolezza sensoriale degli spazi - pubblico/privato, interno/esterno - nei quali vivono e si muovono
 - 9.2 Consapevolezza dei ruoli, dei diritti e delle responsabilità nella creazione dell'ambiente costruito
 - 9.3 Apprezzamento del loro patrimonio architettonico e dell'architettura contemporanea
 - 9.4 Comprensione del rapporto fra l'ambiente costruito e l'ambiente naturale e del collegamento fra lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita
 - 9.5 Il vocabolario di cui hanno bisogno per discutere delle qualità degli edifici e dei luoghi e di come questi si rapportano con la vita di una comunità
 - 9.6 Esperienza dei metodi analitici e di risoluzione dei problemi del processo progettuale
 - 9.7 La capacità di lavorare in gruppo, di osservare, di identificare i problemi e di trovare soluzioni creative
 - 9.8 La possibilità di sperimentare tecniche, forme e materiali
 - 9.9 La capacità di esercitare sensibilità e immaginazione, gusto e giudizio critico
 - 9.10 La scoperta che l'architettura è un compito intellettuale creativo di ricerca e di design, che attinge dall'umanità, dalla cultura, dalla tradizione, dalla natura e dalla società

IV. CONCLUSIONI




Questa Carta è stata creata su iniziativa del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'Unione Internazionale degli Architetti per promuovere e sostenere urgentemente un'azione e uno sviluppo dell'educazione per un ambiente costruito in tutto il mondo.

La Carta costituisce un sistema di riferimento che fornisce una direzione e una guida a governi, autorità, istituzioni, architetti e insegnanti coinvolti nella fondazione, creazione e implementazione dell'educazione per un ambiente costruito.

La Carta espone le basi per un'azione dedicata da parte di architetti ed educatori impegnati a fornire educazione a un ambiente costruito ai bambini e ai giovani di tutto il mondo. Si basa sulla nostra consapevolezza della responsabilità che noi, come professionisti, dobbiamo a questi futuri partecipanti alla creazione dell'ambiente costruito che tutti condividiamo.





Edizione 2019

Approvata dall'Unione Internazionale degli Architetti nel 2019

L'Edizione 2019 della Carta verrà rivista a intervalli regolari; è concepita come un documento in evoluzione che verrà adattato a nuove sfide, esigenze e trasformazioni a livello mondiale.

Gli autori di questa Carta sono degli esperti nel campo dell'architettura e dell'educazione per un ambiente costruito, nonché membri del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'Unione Internazionale degli Architetti (UIA)

- Ewa Struzynska, Francia, iniziatrice della Carta, ex direttrice del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'UIA
- Mia Roth-Cerina, Croazia, membro del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'UIA
- Suzanne de Laval, Svezia, attuale codirettrice del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'UIA
- Ann McNicholl, Irlanda, ex direttrice del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'UIA

Si ringraziano tutti i membri del Programma di lavoro "Architecture and Children" dell'UIA per il loro contributo.

www.architectureandchildren-uia.com

UNIONE INTERNAZIONALE DEGLI ARCHITETTI/UIA
WWW.UIA-ARCHITECTES.ORG
UIA@UIA-ARCHITECTES.ORG

